



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## **Linee strategiche per l'assegnazione degli obiettivi dei dirigenti e dei direttori per l'anno 2021**

### **1. Premessa**

Le linee strategiche sono definite dall'Ufficio di presidenza e costituiscono un importante atto d'indirizzo dell'attività degli uffici del Consiglio nel perseguimento della missione dell'Ente. In particolare, le linee strategiche evidenziano le priorità da perseguire nella programmazione dell'attività degli uffici e orientano il processo di definizione del sistema degli obiettivi assegnati ai dirigenti e ai direttori, come previsto dal sistema di valutazione, e l'attività dei dipendenti del Consiglio, favorendo in questo modo la cultura della programmazione, dell'orientamento ai risultati e dell'innovazione.

Le linee strategiche sono definite in coerenza con la missione dell'assemblea legislativa della provincia autonoma di Trento che è, essenzialmente, quella di rafforzare il proprio ruolo e la propria identità istituzionale nel sistema dell'autonomia, ispirando l'attività legislativa, in primo luogo, ai principi di partecipazione e trasparenza e la propria attività amministrativa ai principi di imparzialità, efficacia, efficienza e legalità.



38122 TRENTO - Via Mancini, 27 - Tel. 0461 213111 - Fax 0461 986477

Pec: [segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it](mailto:segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it)

[www.consiglio.provincia.tn.it](http://www.consiglio.provincia.tn.it) - email: [info@consiglio.provincia.tn.it](mailto:info@consiglio.provincia.tn.it)

In particolare nel triennio 2021-2023, in coerenza con il bilancio, il Consiglio della Provincia autonoma di Trento intende da una parte valorizzare l'istituzione e le sue funzioni, promuovendo la qualità dei servizi e delle attività di supporto agli organi consiliari - con particolare attenzione alle professionalità utili per il suo funzionamento - nonché nuovi modelli organizzativi ispirati a innovazione e digitalizzazione, dall'altra proseguire con una gestione attenta all'uso delle risorse.

## **2. Governance e ruoli organizzativi**

La definizione e la successiva traduzione delle linee strategiche in azioni efficaci e coerenti prevede la partecipazione e il contributo di tutti i ruoli di governo e amministrazione del Consiglio con le seguenti modalità:

- **Ufficio di presidenza:** definisce le linee strategiche e presidia la visione istituzionale dell'ente;
- **Segretario generale:** sulla base delle linee strategiche assegna ai dirigenti gli obiettivi che sono approvati dall'Ufficio di presidenza, governa l'integrazione dei servizi e garantisce lo svolgimento della missione istituzionale secondo gli indirizzi dell'Ufficio di presidenza e del Presidente;
- **Dirigenti:** assegnano ai direttori gli obiettivi che sono approvati dall'Ufficio di presidenza, monitorano la coerenza delle attività di servizio con gli obiettivi complessivamente assegnati al Servizio e gli indirizzi impartiti dal Segretario generale in coerenza con le linee strategiche e perseguono i risultati attesi;
- **Direttori:** perseguono gli obiettivi assegnati e monitorano la coerenza delle attività dell'ufficio con gli indirizzi impartiti dal dirigente;
- **Personale:** attende alle attività assegnate dai loro responsabili.

### 3. Le risorse umane e finanziarie del Consiglio

#### 3.1. Le risorse umane

Le linee strategiche sono elaborate in coerenza con la disponibilità delle risorse umane e finanziarie. Il personale del Consiglio appartiene ad un ruolo distinto da quello della Giunta provinciale e la relativa dotazione organica è determinata nell'allegato A del regolamento organico approvato con deliberazione consiliare 4 aprile 2017, n. 5 e modificato con successiva deliberazione consiliare 24 novembre 2020, n. 11.

**Tabella 1 dotazione organica e personale in servizio al 1 gennaio 2021**

	Posti di ruolo	Personale in servizio di ruolo	Personale in servizio comandato	Personale in servizio contrattuale
Dirigenti	4	2	2	
Direttori	8	7*		
Categorie/livelli:				
D/evoluto	1	1		
D/base	18	11	3	
D/base giornalista pubblico	4	4		
C/evoluto	10	10	2	
C/base	13	12		1
B/evoluto	20	17	1	
B/base	11	5	1	
TOTALE	89	69	9	1

\* un nuovo direttore prenderà servizio il 21 gennaio c.m. portando il totale a 8.

Si propone anche la fotografia del personale in servizio al 1 gennaio **2021** suddiviso per struttura.

**Tabella 2 Personale suddiviso per struttura al 1 gennaio 2021**  
(comprensivo del personale comandato da altri enti)

servizio/struttura	n. dipendenti
segreteria generale	6
servizio amministrazione	31
servizio legislativo	8
servizio assistenza aula e organi assembleari	12
gabinetto della Presidenza	1
segreteria particolare della Presidenza	-
segreteria particolare della Vicepresidenza	-
attività di stampa, informazione e comunicazione	8
difensore civico e garanti	6
comitato provinciale per le comunicazioni	4
forum per la pace e i diritti umani	2
commissione pari opportunità	1
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>79</b>

### 3.2. Le risorse finanziarie

Per assicurare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio, sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie con il bilancio di previsione 2021-2022-2023 (senza considerare le partite di giro che rappresentano poste contabili compensative), approvato con deliberazione assembleare n. 10 del 24 novembre 2020:

Anno <b>2021</b>	Anno <b>2022</b>	Anno <b>2023</b>
11.298.390,00	11.298.390,00	11.298.390,00

Le scelte strategiche ed operative risultano coerenti con i fondi a disposizione, anche se un vero e proprio collegamento fra la pianificazione dell'attività e la programmazione economico-finanziaria non è strutturalmente possibile, dal momento che le risorse stanziare nel bilancio sono destinate nella quasi totalità all'espletamento dell'attività ordinaria per il funzionamento dell'Istituzione e che per il raggiungimento degli obiettivi operativi vengono utilizzate essenzialmente le risorse umane e quelle strumentali a disposizione delle diverse strutture del Consiglio.

#### **4. Le linee strategiche**

Nel triennio 2021-2023 alle strutture del Consiglio sarà chiesto di riuscire a garantire la funzionalità dell'ente, compresi gli organismi autonomi incardinati, e nel contempo ricercare possibili spazi di miglioramento dei servizi, per accompagnare e sostenere l'evoluzione delle funzioni consiliari, per garantire un adeguato supporto tecnico in modo da porre i gruppi consiliari e i singoli consiglieri nella condizione di espletare al meglio la propria funzione politico-istituzionale e, infine, rafforzare il rapporto fra il Consiglio e la collettività.

In particolare, rilevato che la situazione di emergenza sanitaria non è ancora venuta meno e permane incertezza in relazione all'andamento che la curva epidemiologica potrà avere nei prossimi mesi, con le inevitabili conseguenze in ordine all'organizzazione delle attività, si ritiene prioritario assicurare l'operatività dei servizi migliorando la qualità e l'efficienza anche mediante il completamento della digitalizzazione dei processi interni e curando l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie di lavoro e dell'impiego di mezzi informatici. Gli obiettivi si dovranno focalizzare negli ambiti strategici dell'attivazione di procedure volte allo sviluppo dell'integrazione dell'azione amministrativa, dell'introduzione di nuovi software o aggiornamento di quelli in uso per semplificare la fruizione dei servizi e delle informazioni relative all'attività consiliare, nonché dello sviluppo della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione dei loro effetti.

Le linee strategiche intendono incentivare questi orientamenti e, ove possibile, rafforzare la trasversalità degli obiettivi tra le strutture e la programmazione delle attività legate allo svolgimento di funzioni, piuttosto che a ripartizioni nette e, quindi, con vocazione a maggior flessibilità. Si tratta di una prospettiva che chiede di indirizzare gli obiettivi 2021 anche verso attività di miglioramento e ottimizzazione delle strutture e delle risorse a disposizione, valorizzando al massimo le professionalità interne, confermando le positività dei servizi resi, riuscendo anche a individuare gli ambiti dove sono possibili miglioramenti.

Ciò premesso, le linee strategiche che orienteranno l'attività del Consiglio e per il cui perseguimento saranno declinati gli obiettivi specifici 2021 di dirigenti e direttori del Consiglio e degli organismi autonomi ad esso collegati, come previsto dal sistema di valutazione, sono le seguenti:

- **Valorizzare il ruolo istituzionale dell'assemblea e il suo rapporto con la comunità locale.** In questo ambito vanno sviluppate azioni per rafforzare il rapporto con la comunità locale e la conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio, le relazioni interistituzionali, l'educazione alla cittadinanza, l'ascolto dei cittadini e la loro partecipazione democratica nelle attività consiliari, privilegiando soluzioni che facilitino agli utenti l'accesso alle informazioni e le relazioni con il Consiglio e gli organismi ad esso collegati. In merito agli scenari socio-economici che vanno delineandosi a causa della pandemia, va anche condotto un approfondimento strategico sulla possibile evoluzione a medio termine dei servizi e delle attività consiliari e degli strumenti e delle risorse necessarie per sostenerla, allo scopo di rinnovare la capacità del Consiglio, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, di porsi in modo sempre efficace al servizio della comunità.
- **Qualificare le azioni a supporto dell'attività** del Consiglio e dei consiglieri con l'ottimizzazione di procedure e prassi strategiche per l'attività a supporto dei lavori dell'Aula, delle commissioni, dell'attività dei consiglieri, per facilitarli e arricchirli nelle loro diverse esplicazioni con riferimento alla qualità della funzione legislativa e alle altre funzioni tipiche.
- **Migliorare l'organizzazione dell'attività e la gestione delle risorse per qualificare l'azione specialistica del Consiglio,** favorendo nuove modalità dell'organizzazione e della gestione del lavoro, come il lavoro agile, e

l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie di lavoro e dell'impiego di mezzi informatici, ripensando le attività a supporto delle funzioni del Consiglio, anche in linea con gli adempimenti posti dalle normative europee, statali e provinciali, per proseguire con l'innovazione tecnologica per la dematerializzazione delle attività consiliari, per l'accessibilità nonché per la conservazione e scarto dei documenti.

- **Implementare le misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza** con riguardo alle azioni strategiche delineate nel Piano stesso, che dovranno costituire un indirizzo strategico nella direzione della trasparenza, integrità e responsabilità.